

Tarzia (Regione Lazio): 'Riordino gioco, Governo parta da leggi regionali'



Il vice presidente della Commissione Cultura della Regione Lazio, Olimpia Tarzia, chiede di non stracciare leggi regionali vigenti sul gioco.

Roma - "E' vero che la normativa deve essere nazionale ma le Regioni hanno contribuito a evidenziare la problematica sul gioco patologico. Dobbiamo fare acquisire coscienza con percorsi culturali, sociali e sanitari. Dobbiamo avere direttive nazionali chiare e le aspettiamo da anni". Lo sottolinea a Gioconews.it il vice presidente della Commissione Cultura della Regione Lazio, Olimpia Tarzia, a margine della presentazione del libro 'La questione territoriale. Il proibizionismo inflitto al gioco legale dalla normativa locale' a cura dell'avvocato Geronimo Cardia, tenutasi oggi, giovedì 21 aprile, a Roma.

"Come Regione Lazio stiamo facendo una serie di percorsi. Il Governo deve partire dalle leggi regionali vigenti. Confidiamo che la Conferenza Unificata dia risultati. **Sulla distanza dai luoghi sensibili non concederemo molto, perché rappresenta un deterrente al**

gioco patologico importante. Il problema è davvero sentito. Ciascuna Regione a suo modo deve affrontare il tema in modo trasversale senza colori politici. Mi auguro che ciò avvenga anche a livello nazionale", conclude Tarzia.